

UN DIPINTO PER LA SETTIMANA SANTA



Vi ricordate che alla presentazione del nostro racconto sugli ultimi giorni di Gesù avevamo detto che la tradizione della Chiesa di oriente dal VI secolo ci parla dell'evangelista Luca anche come di un pittore... in particolare di icone rappresentanti Maria. Della mamma di Gesù si narra molto nel suo Vangelo, soprattutto nei primi capitoli.

Sapevate che un santuario molto vicino a noi (potete anche visitarlo) troviamo una bella immagine di Maria con Gesù bambino curiosamente insieme ad un piccolo cardellino? Proprio questo uccellino – *il cardellino o altre volte il pettirosso* – è stato spesso rappresentato nell'arte cristiana accanto a *Gesù bambino*...



Gian Giacomo Cavobianco, Madonna dell'Olmo,
1530, tempera e olio su tavola,
santuario della Madonna dell'Olmo di Thiene (VI)

C'era una volta, e c'è ancora, un piccolo uomo dipinto che ci guarda; il suo sguardo, sereno e profondo, ci attrae.

È accomodato sulle ginocchia della madre con una manina appoggiata alla gamba e l'altra stretta a pugno. A sorreggerlo sta Maria, seduta su una sedia preziosa posizionata davanti ad una vallata, che si apre all'orizzonte illuminata da un tiepido sole. Mamma e Figlio sono posti all'ombra di un rigoglioso olmo di cui si vede nell'alto il fogliame.

Maria indossa una morbida veste rossa con una cinta scura legata sotto al seno, sulle sue spalle un mantello blu trapuntato di mille stelle e sul capo è annodato un fazzoletto, semplice e umile.

La mamma guarda il Figlio, e il Figlio guarda noi, dritto dritto negli occhi! Proprio sopra al piccolo pugno del bambino vi è posato, armonioso, un uccellino dalla testa adornata da una mascherina rossa.

Un piccolo uomo che ci guarda mentre regge un piccolo uccellino dalla testa che rifulge di rosso... che cosa avrà voluto suggerirci l'autore della tavola dipingendo Gesù Bambino con un cardellino appollaiato sulla sua manina?

Il cardellino ricorda a tutti noi la storia di questo bambino, Figlio di Dio, ma venuto al mondo sulla terra da Maria, qui regina del cielo seduta sulla sede della saggezza e, al tempo stesso, una donna del popolo il cui capo non è adornato da una corona regale, ma da un povero pezzetto di stoffa. Sempre quel cardellino ci rammenta che, un giorno, il Bambino che ci guarda diventerà uomo e si troverà posto su una croce per salvare tutti noi e che un uccellino, mosso a compassione, cercò di aiutare questo Uomo speciale ferendosi e tingendo di rosso per sempre il suo piumaggio.

Ecco il motivo per cui il pittore, Gian Giacomo Cavobianco, ha dipinto il cardellino...

per ricordarci che la storia di Gesù è fin da subito una storia di dono...

un futuro di amore che sta già tutto nello sguardo di Maria e in un uccellino dal canto melodioso.

Manuela Mantiero - Museo Diocesano Vicenza